

ICBRESSOVIADONSTURZO

PIANO
PER LA
DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA

Indice

1. Premessa
2. Obiettivi del Piano
3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
4. Piattaforme e strumenti per la DDI
5. Organizzazione della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
6. Modalità di svolgimento delle attività
7. Orario delle lezioni in DDI
8. Metodologie e strumenti per la verifica
9. Valutazione
10. Alunni con bisogni educativi speciali
11. Regolamento per la didattica digitale integrata
12. Privacy
13. Rapporti scuola-famiglia
14. Formazione del personale e supporto
15. Sitografia

1. Premessa

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)* nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del I.C. Bresso via Don Sturzo è stato formulato in base al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme sull' "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la DDI da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti dovessero determinare la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, secondo la progettazione e le casistiche di seguito riportate, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

2. Obiettivi del Piano

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

- ❖ Individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata.

- ❖ Stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse.
- ❖ Individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per tutti gli studenti con BES, ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo.
- ❖ Definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI.
- ❖ Specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire fattibilità e fruibilità del Piano secondo una piena collaborazione e IL rispetto dei criteri qui stabiliti.

- ❖ Promuovere iniziative di formazione docenti.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali a disposizione di docenti e alunni sono approntati per mantenere la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, rispettandone, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi formativi.

3. Analisi del fabbisogno di Strumentazione Tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica, avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola. Si prevede una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La verifica del fabbisogno sarà effettuata attraverso un questionario rivolto alle famiglie dell'Istituto con una raccolta dati gestita dal Team Digitale. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

4. Piattaforme e strumenti per la didattica digitale

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Nuvola* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* anche per l'anno scolastico in corso.

Facendo ricorso alle varie funzioni del RE *Nuvola* e di *G Suite for Education*, in particolare *Google Classroom* e *Meet*, i docenti gestiscono sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Agli studenti della scuola secondaria vengono date le credenziali di accesso personali per gestire in autonomia l'attività didattica tramite l'utilizzo di *G.Suite*. L'accesso a *Nuvola* è consentito esclusivamente ai genitori/tutori che devono monitorare la frequenza degli studenti alle lezioni e le comunicazioni scuola-famiglia.

Gli studenti della scuola primaria seguiranno le lezioni attraverso *G.Meet* e, dove ritenuto fattibile, l'utilizzo di *Classroom*. Sarà mantenuto l'utilizzo del RE *Nuvola* per l'attività in asincrono per garantire ai genitori/tutori il monitoraggio delle attività didattiche, la frequenza degli studenti alle lezioni e le comunicazioni scuola-famiglia.

5. Organizzazione della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA in caso di quarantena o assenza per Covid19

- ❖ Situazione alunno o pochi alunni (fino al 35%) assenti per quarantena e asintomatici con classe in presenza: i docenti registrano su *Nuvola* gli argomenti svolti in classe e le relative attività. Con il prolungarsi della quarantena, oltre i 10 giorni, viene attivata la didattica in asincrono in base alla programmazione (periodo dell'anno – livelli di apprendimento).
- ❖ Situazione classe in quarantena: attivazione di didattica sincrona e asincrona. Il docente, da scuola o da casa, avvia il collegamento su *Google Meet*. Tutta la classe segue l'orario scolastico stabilito dalle singole interclassi/consigli di classe. Le lezioni avranno una durata di 40 minuti al fine di permettere una pausa tra un'ora e l'altra. Sul registro elettronico saranno registrate le assenze in caso di mancato collegamento da parte dello studente. Gli insegnanti concordano orari compatibili e rientranti nel monte ore complessivo di servizio, utilizzando soluzioni orarie flessibili anche diverse dalla didattica in presenza.

- ❖ Non si attua didattica a distanza per alunni in malattia temporanea che, come d'uso, quando in grado di applicarsi nello studio, provvedono autonomamente o tramite la famiglia, ad aggiornarsi sugli argomenti di studio e gli eventuali compiti.

6. Modalità di svolgimento delle attività a distanza

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

- **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
- **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

7. Orario delle lezioni in DAD

In caso di nuovo lockdown totale, si assicurano almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona per la primaria (10 ore nelle classi prime della primaria) e 20 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline. C'è la possibilità di modalità sincrona o asincrona anche nelle ore pomeridiane, rispettando l'arco temporale già previsto nella didattica in presenza.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica riduce l'unità oraria di lezione a 40 minuti, l'eventuale compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

I docenti di sostegno indicheranno gli spazi orari in cui saranno presenti alle lezioni in base all'orario previsto collaborando con i docenti di classe alle attività didattiche. Dove necessario promuoveranno anche attività individuali o in piccolo gruppo.

8. Metodologie e strumenti per la verifica

Si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza, sulla base delle riprogettazione attuata dalle interclassi e dai consigli di classe.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dalle interclassi/consigli di classe e dai singoli docenti implementando la produzione di materiale digitali. Gli elaborati prodotti e condivisi vengono salvati e archiviati sul Drive della G Suite e sul RE Nuvola.

9. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti all'interno del registro elettronico Nuvola in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, in caso di ricorso alla didattica a distanza, ci si attiene ai criteri decisi dal collegio docenti, con particolare attenzione alla puntualità, alla collaborazione, alla partecipazione in modo adeguato alle attività proposte e all'utilizzo corretto degli strumenti in dotazione, come da specifico regolamento

10. Alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto concerne gli alunni con bisogni educativi speciali si riportano i nuclei fondamentali delle linee guida per la Didattica digitale integrata del MIUR in tema di inclusione:

- ❖ Privilegiare, dove possibile rispetto alle indicazioni di PEI e PDP, in accordo con le famiglie e con riguardo allo stato di salute dell'alunno/a, la didattica in presenza per gli alunni bes certificati.
- ❖ Favorire l'inclusione, anche a distanza, con i compagni di classe;
- ❖ Coinvolgere tutte le figure educative (insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, educatori) nella riprogettazione delle attività a distanza
- ❖ Prevedere lezioni di potenziamento linguistico sincrone per gli alunni stranieri neo arrivati

Le attività proposte sono progettate in un'ottica di inclusione, possono prevedere incontri con il gruppo classe, attività in piccolo gruppo e lezioni individuali. La durata degli incontri viene adeguata ai tempi di attenzione e concentrazione degli alunni.

11. Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C Bresso Via Don Sturzo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli

studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

12. Privacy

Il Dirigente Scolastico è responsabile del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, del regolamento sulla privacy pubblicato sul sito dell'Istituto.

13. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso I seguenti strumenti telematici istituzionali:

- ❖ Registro elettronico Nuvola
- ❖ GSuite

Non è consentito l'utilizzo delle piattaforme social.

14. Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica propone attività di formazione interna ed esterna rivolta al personale scolastico inerente la didattica digitale.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale si attivano per fornire eventuale supporto al personale docente e non docente, per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

15. Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/origin_ar

[io?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/data/PubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false)

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A.+Linee+Guida+DDI+.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sg>